



A scuola c'è Profumo di aziendalizzazione I precari di nuovo in piazza il 24 febbraio



Nazionale, 23/02/2012

- USB Pubblico Impiego -Scuola di Roma aderisce e sostiene la manifestazione sotto il MIUR a Viale Trastevere a Roma dalle ore 14 dei Precari Uniti Contro i Tagli

pubblichiamo il Comunicato

Nella partecipata assemblea dei lavoratori precari della scuola che si è svolta a Roma lo scorso 15 gennaio, si è denunciato come **il cambio di governo non solo non abbia prodotto una inversione di tendenza rispetto alle sciagurate politiche del precedente** - aggravando anzi la situazione con provvedimenti come l'innalzamento dell'età pensionabile, ma non abbia neanche predisposto alcun piano di rifinanziamento dell'istruzione pubblica, premessa necessaria a qualsiasi ulteriore provvedimento.

Si sono invece susseguite estemporanee e fumose dichiarazioni del Ministro Profumo, come, "per dare spazio ai giovani", l'idea di un concorso su posti neanche garantiti; una modalità di reclutamento che tra l'altro pone attualmente in discussione i diritti acquisiti dai precari presenti nelle graduatorie; il potenziamento dell'autonomia, con i risultati che si iniziano già a vedere in Lombardia dove si autorizza la chiamata diretta degli insegnanti da parte dei presidi.

Di fronte a questo “profumo” di aziendalizzazione, i lavoratori riuniti nell’assemblea hanno deciso di rilanciare la lotta in difesa della scuola pubblica bene comune e scenderanno in piazza il 24 febbraio per una manifestazione di carattere nazionale su base territoriale: **a Roma alle ore 14 a viale Trastevere (sede del ministero), dove una delegazione sarà ricevuta al MIUR e sarà consegnata al ministro Profumo la lettera/documento realizzata dall'assemblea nazionale del 15 gennaio**, e in tante altre città, tutti decisi e uniti per dire

- **BASTA ai tagli e alle false promesse;**
- **NO al concorso;**
- **NO alla chiamata diretta dei presidi e all’aziendalizzazione e alla privatizzazione del sistema d’istruzione statale;**
- **e per PRETENDERE, ancora una volta, un serio piano di RIFINANZIAMENTO che restituisca le risorse tagliate dalla finanziaria 133 del 2008;**
- **l’immediato sblocco del turn over e l’assunzione in ruolo di tutti i lavoratori precari;**
- l’utilizzo delle graduatorie provinciali come unico sistema di reclutamento, nel quale includere tutti gli abilitati esclusi e gli abilitandi in Scienze della formazione primaria, Strumento musicale e Cobaslid;
- l’accesso diretto ad un percorso abilitante, e di seguito il loro inserimento a pettine nelle graduatorie, per i lavoratori che abbiano almeno 360 giorni di servizio nella scuola statale;
- l’abolizione della distinzione tra organico di fatto e di diritto e l’assunzione in ruolo su tutti i posti in organico;
- l’equiparazione giuridica tra docenti precari e di ruolo;
- la restituzione dello scatto stipendiale per i neoassunti ed il rinnovo del contratto nazionale di lavoro.

. un appello da sottoscrivere!

Riforma del lavoro la proposta?

TOTAL SECURITY la risposta

precaristi.usb.it/index.php